

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA**

REPUBBLICA ITALIANA DI ORIGINE DIGITALE

Protocollo N. 0136390/2025 del 08/04/2025

Fascicolo 6.7 N.31/2024

Firmatario: VALERIO MONTIERI

DENOMINAZIONE DEL P/P/P/I/A

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - P.F.T.E. D.lgs. 36/2023

Realizzazione degli itinerari ciclabili - B11 "Via Marotto – Castelvecchio" - lotto 1

CUP I31B23000490004

REQUISITI

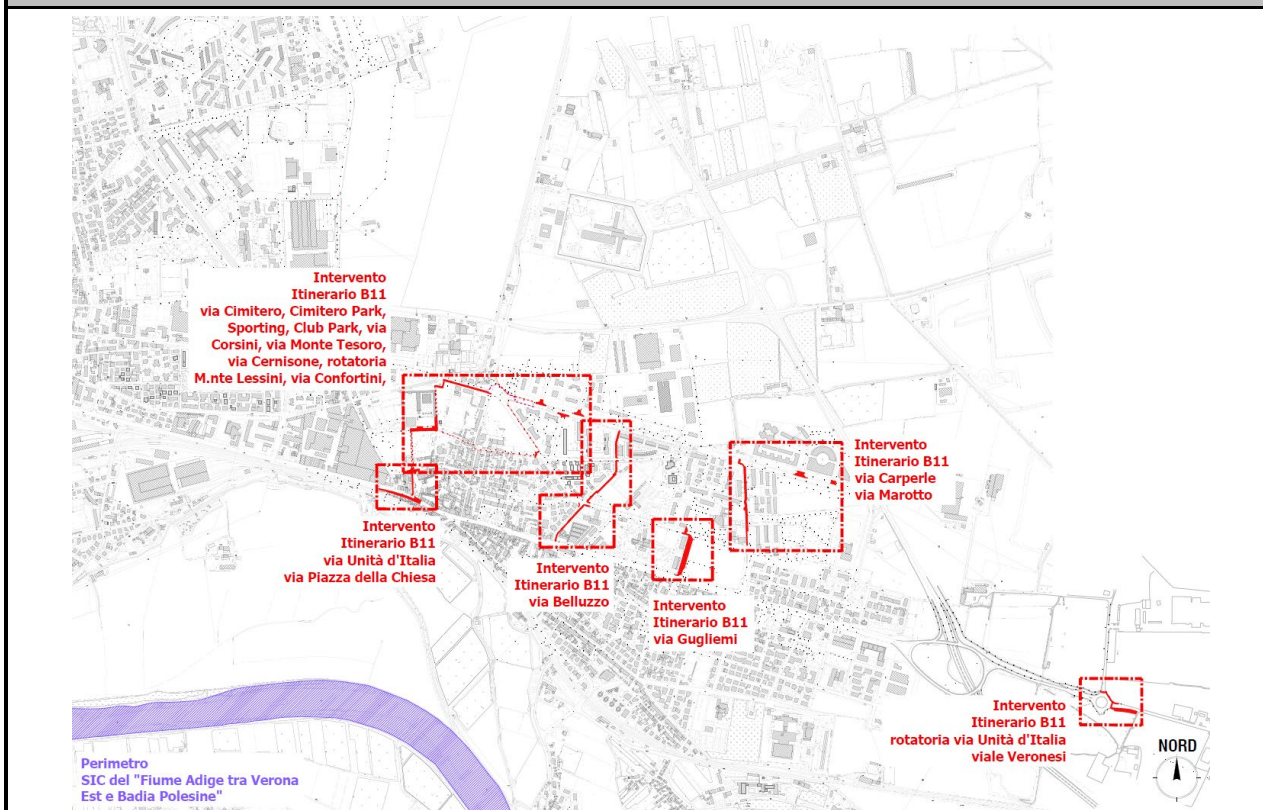
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati con la disciplina statale e regionale in materia di misure di conservazione ovvero con gli eventuali Piani di Gestione di cui agli articoli 4 e 6 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. per le Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).
- Il P/P/P/I/A non è in contrasto con i regimi di tutela delle specie animali e vegetali, di cui agli articoli 12 e 13 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e all'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nelle loro aree di ripartizione naturale.

CONDIZIONI RICONOSCIUTE

[Selezionare la/e casella/e pertinente/i]

- Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno dei siti della rete Natura 2000 e gli effetti che ne derivano, singolarmente o congiuntamente, non coinvolgono tali siti direttamente o indirettamente.
- Il P/P/P/I/A ricade all'interno di superfici impermeabilizzate degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui all'art. 2 della legge regionale 06 giugno 2017, n. 14, individuati nei PAT/PI già oggetto di Valutazione Ambientale Strategica.

COROGRAFIA



**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹**

DESCRIZIONE DEL P/P/P/I/A

Descrizione

Il progetto prevede la realizzazione di alcuni tratti di percorsi ciclabili ricadenti all'interno dell'itinerario ciclabile - B11 "via Marotto – Castelvechio" – lotto 1, facente parte del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Verona.

Tutti gli interventi ricadono all'interno del quartiere di San Michele e interessano i seguenti ambiti: via Unità d'Italia (dal civico n.4 al civico 52a), via Piazza della Chiesa, via Cimitero, Cimitero Park, Cimitero percorso ciclopedonale esistente, Sporting Club Park, via Giordano Corsini, Ciclabile Monti Lessini, Ciclabile P. Confortini, via G. Belluzzo, via A. Fedeli, via A. Caperle, via Guglielmi, Strada Mattaranetta, Via U. Marotto, Sottopasso Tangenziale Est, interessando inoltre una parte di via Monte Tesoro. Tutti questi ambiti fanno parte del tessuto urbano consolidato e interessano superfici già impermeabilizzate. Inoltre si prevede di completare il collegamento tra il comune di Verona e il limitrofo comune di San Martino Buon Albergo attraverso la realizzazione di un tratto di percorso ciclopedonale presso la rotatoria di via Unità d'Italia con viale Apollinare Veronesi. Gli interventi di progetto si connettono a percorsi ciclopedonali comunali e sovracomunali esistenti e hanno lo scopo di completare l'itinerario del Biciplan B11 - "Via Marotto – Castelvechio", così da realizzare il collegamento tra la rete comunale e la pista ciclabile proveniente dal comune di San Martino Buon Albergo.

Tutte le aree di progetto sono situate completamente **all'esterno** di aree classificate come siti rete Natura 2000, e sono situate ad una distanza minima di 700 metri (intervento in via Unità d'Italia dal civico n.4 al civico 52°) e massima di 2155 metri (presso la rotatoria di via Unità d'Italia con viale Apollinare Veronesi) in linea d'aria rispetto al perimetro del SIC del "*Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine*".

In seguito vengono descritti brevemente gli interventi ricadenti nelle diverse vie:

- *Via Unità d'Italia* (dal civico n.4 al civico 52a): si prevede l'ampliamento del marciapiede esistente per formazione percorso promiscuo pedonale e ciclabile riducendo la dimensione della carreggiata veicolare. Il nuovo intervento verrà realizzato con finitura e cordoli in pietra bianca della Lessinia, in continuità con l'esistente;
- *Via Piazza della Chiesa*: realizzazione di percorso promiscuo pedonale e ciclabile mediante ampliamento del marciapiede esistente collocato su lato Ovest della carreggiata con finitura in asfalto colorato e nuovi cordoli in pietra bianca della Lessinia. Realizzazione di piattaforma in asfalto stampato e colorato tra le vie Piazza della Chiesa e via Cimitero, a moderazione della velocità dei veicoli in transito su via Vincenzo Monti;

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹**

- *Via Cimitero*: posa di nuova segnaletica nel primo tratto della via e realizzazione di un percorso ciclopedonale su ampliamento di marciapiede esistente, in prossimità del parcheggio del cimitero. L'intervento verrà realizzato con fondo in asfalto su superfici che risultano già caratterizzate da tale materiale;
- *Cimitero Park*: formazione di percorso ciclabile in sede propria, separato da doppio cordolo, su porzione di parcheggio veicolare esistente con rifacimento della segnaletica orizzontale degli stalli di sosta a seguito della redistribuzione dello spazio;
- *Cimitero percorso ciclopedonale esistente*: raccordo a percorso esistente attraverso la segnaletica orizzontale;
- *Sporting Club Park*: all'interno dell'area parcheggio verrà realizzato un percorso ciclopedonale protetto separato da cordoli prefabbricati sp. 50 cm, in sostituzione del percorso esistente realizzato in segnaletica orizzontale con rifacimento del tappetino di usura in asfalto;
- *via Giordano Corsini*: formazione di pista ciclabile monodirezionale in sede propria da realizzare in carreggiata veicolare esistente in modo da raccordarsi alla *Ciclabile di via Monti Lessini*;
- *Ciclabile P. Confortini*: raccordo al percorso esistente e formazione attraversamento ciclopedonale di collegamento alla pista ciclabile contigua a marciapiede di via Cernisone da realizzare su strade e marciapiedi esistenti. Adeguamento delle intersezioni esistenti per proteggere gli attraversamenti ciclabili;
- *via G. Belluzzo*: formazione nuovo percorso ciclopedonale di raccordo tra i percorsi esistenti di via Unità d'Italia e via Confortini da realizzare su ampliamento dei marciapiedi esistenti con restringimento delle carreggiate veicolari per formazione nuovo percorso ciclabile e ciclopedonale con fondo in asfalto, prevedendo la traslazione della pubblica illuminazione nel tratto da via Fedeli a Unità d'Italia;
- *via A. Fedeli*: messa a sistema della pista ciclabile esistente proveniente da via Caperle col percorso di progetto su via Guglielmi mediante attraversamento ciclopedonale;
- *via A. Caperle*: adeguamento del percorso ciclopedonale esistente con posa cordoli prefabbricati di protezione e rifacimento del manto di usura;
- *via Monte Tesoro*: realizzazione di interventi in sola segnaletica orizzontale e verticale in carreggiate veicolari esistenti
- *via Guglielmi*: realizzazione nuovo intervento per formazione percorso ciclabile in sede propria, di raccordo tra le ciclabili esistenti di via Fedeli e via Unità d'Italia, separato dal percorso pedonale esistente mediante ampliamento tornelli alberature esistenti e formazione nuove aiuole. Restringimento della carreggiata veicolare per formazione pista ciclabile e redistribuzione degli stalli di sosta;

MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹

- *Strada Mattaranetta*: adeguamento delle intersezioni per favorire protezione degli attraversamenti ciclabili e pedonali adeguamento della pista ciclabile esistente con doppi cordoli prefabbricati (intersezione con Itinerario Ciclabile B12 facente parte del PUMS);
- *via U. Marotto*: adeguamento delle intersezioni esistenti a protezione degli attraversamenti ciclabili;
- *sottopasso Tangenziale Est*: posa di sola segnaletica verticale di indirizzamento per il raccordo a San Martino Buon Albergo;
- Rotatoria via Unità d'Italia con viale Apollinare Veronesi: adeguamento dei marciapiedi esistenti per formazione percorso ciclopedonale e formazione nuova pista ciclabile in banchina stradale di raccordo alla ciclabile esistente nel comune di San Martino Buon Albergo, realizzata con fondo in asfalto e doppio cordolo di protezione. Traslazione del fosso esistente a bordo del nuovo intervento.

In tutti gli interventi verranno utilizzati materiali che sono già presenti nel contesto in cui saranno inseriti quali, ad esempio:

- Lastre e cordoli in pietra della Lessinia e cubetti di porfido;
- Cordoli prefabbricati in calcestruzzo;
- Tappetini in asfalto, massetti in calcestruzzo e finiture in calcestruzzo drenante;
- Transenne e archetti metallici;

CONTESTO TERRITORIALE

Contesto territoriale Generale

Gli interventi si collocano tutti all'interno del quartiere di San Michele e sono tutti realizzati in contesti urbanizzati, sviluppandosi dal centro del quartiere verso le aree più periferiche.

A separare le aree di intervento dal perimetro del SIC del "*Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine*" (ricadente all'interno dei quartieri di Borgo San Pancrazio e San Michele), vi sono tratti del territorio urbanizzato, oltre all'infrastruttura ferroviaria di *RFI* interessati dagli interventi di Alta Velocità/Alta Capacità.

Inoltre un tratto di intervento risulta separato dal SIC anche dal raccordo autostradale e dalla tangenziale Est Il contesto di progetto rispetto all'ambito tutelato risulta essere distanziato e separato in modo significativo dall'area di tutela.

Nel dettaglio l'intervento interessa alcuni ambiti del quartiere che sono fra loro differenti (ma con caratteristiche interne omogenee), che possono essere così descritti e sintetizzati:

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE DEL P/P/P/I/A RISPETTO AL
CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI VINCA¹**

1 - Ambito del Centro Storico e Centri Storici Minori in cui ricadono le vie Unità d'Italia, via Piazza della Chiesa, tratto di via Monte Tesoro e al cui perimetro si attestano le vie Cimitero e Cimitero Park, Corsini e Cernisone. Questo ambito è caratterizzato dalla presenza di edifici residenziali di due, massimo tre piani fuori terra, che si affacciano su una maglia viaria densa e dalle sezioni stradali ridotte, in cui sono leggibili le stratificazioni storiche delle cortine edilizie in cui spiccano alcuni elementi di notevole interesse storico e artistico come, ad esempio, la chiesa di S. Michele Arcangelo. Il contesto si caratterizza per la presenza di spazi pubblici, come piazze e vie, in cui vie è un grande impiego di pavimentazioni in pietra della Lessinia e superfici in porfido.

2 – Ambito prevalentemente residenziale, con servizi di interesse pubblico in si ritrovano le vie Confortini, Belluzzo, Fedeli, Guglielmi, Caperle, Mattaranetta e Marotto. Tutte le vie ricadenti questo ambito presentano un'edilizia residenziale di recente edificazione rispetto a quelle ricadenti nel centro storico del quartiere e con una densità edilizia minore man mano che ci si allontana dal perimetro del centro. In questo ambito sono presenti alcuni servizi quali le scuole di via Monte Tesoro e Belluzzo, il centro sportivo di via Fedeli e la Chiesa Cattolica del Beato Carlo Steeb con il relativo centro parrocchiale. Sono inoltre presenti alcune aree verdi e spazi pubblici aperti come la Piazza Frugose. Nel contesto appena descritto le pavimentazioni sono, per gran parte, caratterizzate da tappetini in asfalto e cordolature prefabbricate in calcestruzzo. Gli attraversamenti si caratterizzano per avere finitura in cubetti di porfido, come in gran parte del quartiere.

3 – Ambito periurbano di collegamento con il comune di San Martino Buon Albergo. In questo tratto ricade l'intervento presso la rotatoria di via Unità d'Italia con viale Apollinare Veronesi e che consente, attraverso la realizzazione di un nuovo tratto di ciclabile e all'adeguamento dei marciapiedi sulla rotatoria, di connettere la Pista Ciclopedonale esistente realizzata al margine Sud del comparto dell'AIA e la pista ciclopedonale esistente nel comune di S.Martino Buon Albergo. Il contesto è marcato dalla presenza della strada di uscita dalla città di Verona e di collegamento alla tangenziale Est su cui si affacciano spazi aperti, prevalentemente a verde (coltivati o incolti), che cingono ambiti produttivi.

L'intervento nel suo complesso risulta quindi completamente esterno al perimetro del SIC del "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine" e separato da esso da una ampia per consolidata zona urbana fortemente caratterizzata anche da infrastrutture viabilistiche e ferroviarie. Per le caratteristiche territoriali e di intervento sono da escludere coinvolgimenti diretti o indiretti del SIC stesso.

¹ Il modulo va allegato alla domanda da presentare per il procedimento di autorizzazione o approvazione, di cui costituisce parte integrante.